



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ALBANO - VIA CANCELLIERA

RMAA8AX013

ANTONIO GRAMSCI

RMAA8AX024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ALBANO - CANCELLIERA

RMEE8AX018

J.CIUFFINI BERNARDINI-ALBANO

RMEE8AX03A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ANTONIO GRAMSCI

RMMM8AX017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALBANO - VIA CANCELLIERA RMAA8AX013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ANTONIO GRAMSCI RMAA8AX024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ALBANO - CANCELLIERA RMEE8AX018

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

J.CIUFFINI BERNARDINI-ALBANO RMEE8AX03A
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ANTONIO GRAMSCI RMMM8AX017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ANTONIO GRAMSCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto, elaborato dai docenti, è desunto dalle I.N. del 2012 e si distingue in, Curricolo Orizzontale per ordine di scuola, attuato attraverso la Progettazione per Competenze, e Curricolo Verticale dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Tali documenti vengono descritti e allegati nelle specifiche sezioni riguardanti ciascun ordine di scuola. La valutazione di Conoscenze, Abilità e Competenze è attuata secondo i principi esposti nel "Protocollo di Valutazione degli apprendimenti", elaborato e adottato dal Collegio dei docenti. Parte integrante del documento sono gli allegati della sezione < Valutazione degli apprendimenti>.

ALLEGATO:

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- 2018.PDF

NOME SCUOLA

ALBANO - VIA CANCELLIERA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'organizzazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia è articolato in 5 "Campi d'Esperienza". Ogni campo offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I docenti si avvarranno dell'utilizzo di U.D.A.(Unità di apprendimento) finalizzate al perseguimento di obiettivi formativi - didattici specifici. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione, per aiutare i bambini a pensare e riflettere meglio sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce,

accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è volta ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ALLEGATO:

OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale si snoda all'interno di quattro Assi che associano Campi di Esperienza e Discipline per promuovere la ricerca di connessioni ed integrazioni tra le diverse competenze, elaborando specifiche scelte relative a metodi, contenuti, organizzazione e valutazione rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. ASSE LINGUISTICO: I Discorsi e le Parole - Lingua Italiana - Lingue Comunitarie; Immagini, suoni e colori - Arte e Immagine - Musica; Il Corpo e il movimento - Educazione Fisica ASSE MATEMATICO: La conoscenza del mondo - Matematica ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: La conoscenza del mondo - Geografia - Scienze - Tecnologia ASSE STORICO-SOCIALE: Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo - Storia - Cittadinanza e Costituzione - Religione Cattolica

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_OTTOBRE_2015.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo prioritario del P.T.O.F. espresso nella mission "Costruire l'uguaglianza, liberare le differenze", è l'INTERNAZIONALIZZAZIONE: promuovere una cittadinanza attiva, unitaria e plurale. Il Progetto Educativo - Formativo si articola in 4 nuclei fondanti che si snodano nel curricolo verticale, nell'arco di tutto il percorso scolastico

ALLEGATO:

CURRICOLO FORMATIVO-EDUCATIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia indirizza la propria azione educativa alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo dell'identità, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Identità: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nel proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Autonomia: intesa come avere fiducia in

se stessi e negli altri esprimendo adeguatamente sentimenti ed emozioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli. Competenza: significa giocare, manipolare, curiosare, domandare, ascoltare, comprendere narrazioni e discorsi, rappresentare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Cittadinanza: significa scoprire l'altro, capire la necessità di stabilire regole condivise, implica la consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri, nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I bambini prendono coscienza di sé e della propria identità e riconoscono i più importanti segni della propria cultura e del territorio. Scoprono il valore delle feste, ricorrenze, tradizioni e conoscono alcuni aspetti di culture diverse dalla propria. Riflettono sul senso delle conseguenze delle loro azioni. Sviluppano una prima acquisizione del concetto di diritti e doveri. Assumono un comportamento responsabile verso i problemi ecologici. Riconoscono i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le Istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città

Altro

NOME SCUOLA

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'organizzazione del Curricolo della Scuola dell'Infanzia è articolato in 5 "Campi d'Esperienza". Ogni campo offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I docenti si avvarranno dell'utilizzo di U.D.A. (Unità di apprendimento) finalizzate al perseguimento di obiettivi formativi - didattici specifici. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione, per aiutare i bambini a pensare e riflettere meglio sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce,

accompagna, descrive e documenta i processi di crescita evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è volta ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ALLEGATO:

OBIETTIVI APPRENDIMENTO INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo verticale si snoda all'interno di quattro Assi che associano Campi di Esperienza e Discipline per promuovere la ricerca di connessioni ed integrazioni tra le diverse competenze, elaborando specifiche scelte relative a metodi, contenuti, organizzazione e valutazione rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. ASSE LINGUISTICO: I Discorsi e le Parole - Lingua Italiana - Lingue Comunitarie; Immagini, suoni e colori - Arte e Immagine - Musica; Il Corpo e il movimento - Educazione Fisica ASSE MATEMATICO: La conoscenza del mondo - Matematica ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: La conoscenza del mondo - Geografia - Scienze - Tecnologia ASSE STORICO-SOCIALE: Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo - Storia - Cittadinanza e Costituzione - Religione Cattolica

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_OTTOBRE_2015.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo prioritario del P.T.O.F. espresso nella mission "Costruire l'uguaglianza, liberare le differenze", è l'INTERNAZIONALIZZAZIONE: promuovere una cittadinanza attiva, unitaria e plurale. Il Progetto Educativo - Formativo si articola in 4 nuclei fondanti che si snodano nel curricolo verticale, nell'arco di tutto il percorso scolastico

ALLEGATO:

CURRICOLO FORMATIVO-EDUCATIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia indirizza la propria azione educativa allo sviluppo dell'identità, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Identità: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nel proprio fare e sentire, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Autonomia: intesa come avere fiducia in se stessi e negli altri esprimendo

adeguatamente sentimenti ed emozioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli. Competenza: significa giocare, manipolare, curiosare, domandare, ascoltare, comprendere narrazioni e discorsi, rappresentare situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Cittadinanza: significa scoprire l'altro, capire la necessità di stabilire regole condivise, implica la consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri, nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I bambini prendono coscienza di sé e della propria identità e riconoscono i più importanti segni della propria cultura e del territorio. Scoprono il valore delle feste, ricorrenze, tradizioni e conoscono alcuni aspetti di culture diverse dalla propria. Riflettono sul senso delle conseguenze delle loro azioni. Sviluppano una prima acquisizione del concetto di diritti e doveri. Assumono un comportamento responsabile verso i problemi ecologici. Riconoscono i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le Istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città

NOME SCUOLA

ALBANO - CANCELLIERA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola ha elaborato un Curricolo rispondente alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie e fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui opera. Le Indicazioni Nazionali fissano "Al termine della scuola d'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado... traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai Campi di esperienza e alle Discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti... e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo." Nel progettare il curricolo, il Collegio dei Docenti, ha individuato gli Obiettivi di Apprendimento necessari al raggiungimento di tali traguardi e finalizzati all'acquisizione di Conoscenze, Abilità e Competenze.

ALLEGATO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO-PRIMARIA_GIUGNO_2015.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si snoda all'interno di quattro Assi che associano Campi di Esperienza e Discipline per promuovere la ricerca di connessioni ed integrazioni tra le diverse competenze, elaborando specifiche scelte relative a metodi, contenuti, organizzazione e valutazione rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. ASSE LINGUISTICO: I Discorsi e le Parole - Lingua Italiana - Lingue Comunitarie; Immagini, suoni e colori - Arte e Immagine - Musica; Il Corpo e il movimento - Educazione Fisica ASSE MATEMATICO: La conoscenza del mondo - Matematica ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: La conoscenza del mondo - Geografia - Scienze - Tecnologia ASSE STORICO-SOCIALE: Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo - Storia - Cittadinanza e Costituzione - Religione Cattolica

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_OTTOBRE_2015.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo prioritario del P.T.O.F. espresso nella mission "Costruire l'uguaglianza, liberare le differenze", è l'INTERNAZIONALIZZAZIONE: promuovere una cittadinanza attiva, unitaria e plurale. Il Progetto Educativo - Formativo si articola in 4 nuclei fondanti che si snodano nel curricolo verticale, nell'arco di tutto il percorso scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO FORMATIVO-EDUCATIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' stata elaborata una Progettazione per Competenze nella quale gli Obiettivi di apprendimento del Curricolo sono stati organizzati in conoscenze e abilità, per l'acquisizione di competenze specifiche riferite alle competenze chiave.

ALLEGATO:

PRIMARIA-PDF-PROGETTAZIONE PER COMPETENZE -CLASSE 1-5.PDF

NOME SCUOLA

J.CIUFFINI BERNARDINI-ALBANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un Curricolo rispondente alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie e fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui opera. Le Indicazioni Nazionali fissano "Al termine della scuola d'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado... traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai Campi di esperienza e alle Discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti... e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo." Nel progettare il curricolo, il Collegio dei Docenti, ha individuato gli Obiettivi di Apprendimento necessari al raggiungimento di tali traguardi e finalizzati all'acquisizione di Conoscenze, Abilità e Competenze.

ALLEGATO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO-PRIMARIA_GIUGNO_2015.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si snoda all'interno di quattro Assi che associano Campi di Esperienza e Discipline per promuovere la ricerca di connessioni ed integrazioni tra le diverse competenze, elaborando specifiche scelte relative a metodi, contenuti, organizzazione e valutazione rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. ASSE LINGUISTICO: I Discorsi e le Parole - Lingua Italiana - Lingue Comunitarie; Immagini, suoni e colori - Arte e Immagine - Musica; Il Corpo e il movimento - Educazione Fisica ASSE MATEMATICO: La conoscenza del mondo - Matematica ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: La conoscenza del mondo - Geografia - Scienze - Tecnologia ASSE STORICO-SOCIALE: Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo - Storia - Cittadinanza e Costituzione - Religione Cattolica

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_OTTOBRE_2015.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo prioritario del P.T.O.F. espresso nella mission "Costruire l'uguaglianza, liberare le differenze", è l'INTERNAZIONALIZZAZIONE: promuovere una cittadinanza attiva, unitaria e plurale. Il Progetto Educativo - Formativo si articola in 4 nuclei fondanti che si snodano nel curricolo verticale, nell'arco di tutto il percorso scolastico

ALLEGATO:

CURRICOLO FORMATIVO-EDUCATIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' stata elaborata una Progettazione per Competenze nella quale gli Obiettivi di apprendimento del Curricolo sono stati organizzati in conoscenze e abilità, per l'acquisizione di competenze specifiche riferite alle competenze chiave.

ALLEGATO:

PRIMARIA-PDF-PROGETTAZIONE PER COMPETENZE -CLASSE 1-5.PDF

NOME SCUOLA

ANTONIO GRAMSCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha elaborato un Curricolo rispondente alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie e fortemente condizionato dal contesto umano e sociale in cui opera. Le Indicazioni Nazionali fissano "Al termine della scuola d'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado... traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai Campi di esperienza e alle Discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti... e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo." Nel progettare il curricolo, il Collegio dei Docenti, ha individuato gli Obiettivi di Apprendimento necessari al raggiungimento di tali traguardi e finalizzati all'acquisizione di Conoscenze, Abilità e Competenze.

ALLEGATO:

OBIETTIVI APPRENDIMENTO SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale si snoda all'interno di quattro Assi che associano Campi di Esperienza e Discipline per promuovere la ricerca di connessioni ed integrazioni tra le diverse competenze, elaborando specifiche scelte relative a metodi, contenuti, organizzazione e valutazione rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. ASSE LINGUISTICO: I Discorsi e le Parole - Lingua Italiana - Lingue Comunitarie; Immagini, suoni e colori -

Arte e Immagine – Musica; Il Corpo e il movimento - Educazione Fisica ASSE
MATEMATICO: La conoscenza del mondo - Matematica ASSE
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: La conoscenza del mondo - Geografia - Scienze -
Tecnologia ASSE STORICO-SOCIALE: Il sé e l'altro - La conoscenza del mondo - Storia -
Cittadinanza e Costituzione - Religione Cattolica

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_OTTOBRE_2015.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo prioritario del P.T.O.F. espresso nella mission "Costruire l'uguaglianza, liberare le differenze", è l'INTERNAZIONALIZZAZIONE: promuovere una cittadinanza attiva, unitaria e plurale. Il Progetto Educativo – Formativo si articola in 4 nuclei fondanti che si snodano nel curriculum verticale, nell'arco di tutto il percorso scolastico

ALLEGATO:

CURRICOLO FORMATIVO-EDUCATIVO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso progettuale proposto rappresenta lo sforzo e l'impegno collegiale dei Dipartimenti (Umanistico, Scientifico e Linguistico) della Scuola Secondaria, finalizzati ad un ripensamento del processo di insegnamento-apprendimento. E' stato costruito un impianto disciplinare centrato sulle Competenze, in cui la didattica è concepita come strategia organizzativa, ossia un complesso di interventi che impegna e coordina conoscenze, abilità, risorse, attività, sequenze, strumenti, metodi e modalità di verifica e valutazione, da investire nell'impresa educativa, in ragione di una finalità determinata: lo sviluppo delle Competenze, disciplinari e di cittadinanza consapevole. Infatti, l'intero documento è organizzato in sezioni, in modo da dare evidenza alle variabili didattico-organizzative significative ed alle relazioni che collegano le predette variabili. Ciascuna disciplina, con i differenti modi di elaborare ed organizzare le conoscenze e di esercitare le abilità, concorre all'acquisizione delle otto competenze chiave europee, finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e alla formazione globale del cittadino consapevole. E' in questa prospettiva che sono stati infatti decisi ed individuati i compiti di realtà, attraverso la proposta di situazioni ed attività problematiche e contestuali che le nostre ragazze ed i nostri ragazzi saranno chiamati ad affrontare e risolvere tramite i contenuti disciplinari.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE 2018-2019.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DYNAMIC ENGLISH

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA'. Valorizzare l'apprendimento della lingua inglese considerandola non solo una "materia di studio", ma un importante veicolo per muoversi nei vari contesti della vita quotidiana. Il progetto crea un'immersione in situazioni d'apprendimento stimolanti ed innovative e favorisce l'acquisizione di una competenza della lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e ampliare il vocabolario. Promuovere il piacere all'ascolto, sviluppando la capacità di comprensione, attenzione e memoria. memorizzare vocaboli, strutture e forme grammaticali in modo divertente e naturale. Superamento per ottenere la Certificazione Cambridge English.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ ALBANO INSIEME

CITTADINANZA E COSTITUZIONE. Avvicinare i giovani alle Istituzioni, al mondo associativo e del volontariato, per dar loro gli strumenti per sapersi orientare nella nostra società e superare l'individualismo che è uno dei principali limiti per una sana vita comunitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare e formare gli alunni ad una cultura della legalità e alla convivenza civile, per favorire, attraverso il contatto diretto con gli Attori Sociali che operano nel nostro territorio, lo sviluppo di competenze trasversali che permettano loro di sapersi orientare nella comunità. Alla fine del percorso gli/le alunni/e trarranno beneficio soprattutto sul comportamento, socializzazione, arricchimento personale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il Progetto *"Albano Insieme"* è proposto dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del territorio. Il progetto si articola in 3 momenti complementari:

- 1) Incontri formativi con gli Attori Sociali che aderiscono al progetto.
- 2) Concorso artistico-letterario-multimediale, denominato *"Camminiamo Insieme"*, che coinvolgerà tutti gli alunni frequentanti le Istituzioni Scolastiche presenti nel Comune di Albano Laziale allo scopo di stimolare una riflessione partecipata e creativa su varie tematiche.
- 3) Festa conclusiva, denominata *"Albano Insieme ...in Festa!"*. Verso la fine di maggio si terrà la giornata conclusiva del progetto, che coinvolgerà tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dello stesso, con cerimonia di premiazione del Concorso.

❖ GENERAZIONI CONNESSE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE- INCLUSIVITA'. Ormai il bullismo ed il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Queste nuove forme di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle Istituzioni che sono chiamate a creare una sinergia con il mondo della scuola al fine di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispettare le regole del vivere civile. Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza. Assicurare a tutti la piena formazione della personalità. Creare occasioni

di apprendimento cooperativo. Aumento della consapevolezza delle conseguenze di determinati comportamenti. Diminuzione delle interazioni negative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'. Il progetto ha lo scopo di promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso la pianificazione di attività che coinvolgeranno alunni e docenti attraverso la condivisione di esperienze significative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire occasioni di aggregazione tra studenti, docenti, famiglie. Migliorare la condivisione di percorsi in verticale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ CONCORSO DI POESIA "EMOZIONI"

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA'. Stimolare gli alunni a scrivere poesie

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli studenti al mondo della poesia. Conoscere ed utilizzare il linguaggio e le strutture poetiche. Saper esprimere, attraverso la poesia, sentimenti, speranze, ideali, sogni, timori... Produzione di poesie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

Il concorso è rivolto agli alunni delle classi IV-V scuola Primaria; tutte le classi della scuola Secondaria 1° e 2° .

Il concorso sarà articolato nelle seguenti sezioni:

- a) junior (per alunni di 4a e 5a scuola primaria)
- b) giovani (per ragazzi di sc. secondaria di 1 grado)
- c) senior (per ragazzi di sc. secondaria di 2 grado)

La premiazione avverrà verso la metà di maggio e in quell'occasione il Dirigente Scolastico presiederà una giuria esterna, composta da personalità socialmente impegnate, che sceglierà, tra gli aspiranti poeti, giunti in finale, i primi tre vincitori di ogni sezione. Diplomi di lode per l'alto valore poetico ed artistico verranno assegnati a tutti i poeti meritevoli di tale riconoscimento.

❖ TUTTI PER LO SPORT- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

TUTTI PER LO SPORT. Offrire agli alunni la possibilità di praticare sport e di aprirsi a nuove esperienze formative per uno sviluppo fisico, psicologico e sociale sano e bene integrato. Il corso offre la possibilità di conoscere il proprio carattere, temperamento e capacità. iuta gli alunni a vivere correttamente la vittoria ed a elaborare la sconfitta, assegnandole comunque un valore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere gli alunni nella rielaborazione dello schema corporeo. migliorare la coordinazione generale evolvendo gli schemi motori di base. Competenze attese: potenziamento delle capacità di coordinazione; potenziamento della mobilità e allungamento muscolo-tendineo; socializzazione; maturazione individuale abituando gli alunni ad affrontare situazioni nuove e quindi favorire la capacità di compiere scelte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Il progetto si concretizzerà con la partecipazione degli alunni alle seguenti iniziative: Partecipazione alle Mini Albaniadi del Comune di Albano Laziale; partecipazione a "Il più veloce di..."; Competizioni individuali e di squadra a livello d'Istituto.

Per tutti gli alunni sarà prevista l'organizzazione di tornei fra classi.

❖ CONCORSO "SAN FRANCESCO"

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA' Rivolto agli alunni scuola secondaria I grado Per le classi I e II Grafica e Saggistica; per le classi III Saggistica L'attività è promossa dall'Associazione San francesco "Insieme pr la Pace" in collaborazione con il Comune di Albano Laziale. Il concorso vuole stimolare gli alunni alla riflessione su tematiche attuali attraverso l'approfondimento e lo studio della vita e dell'opera del santo. Le classi I-II realizzeranno un elaborato grafico e/o poetico e le classi III realizzeranno un saggio/tema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riflettere sui valori fondamentali della convivenza civile, quali il rispetto della natura, l'accoglienza e l'ascolto dell'altro, il diritto alla libertà e l'educazione alla pace

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Premiazione dei vincitori

❖ CONCORSO "ALLENA...MENTE"

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Gare di matematica . GIOCHI D'AUTUNNO: rivolti alle classi IV-V della scuola Primaria e alle classi della scuola Secondaria; CAMPIONATI INTERNAZIONALI di giochi matematici rivolto alle classi della scuola Secondaria di I grado; GIOCHI DI ROSI: rivolto alle classi della scuola Secondaria I grado; CAMPIONATI JUNIOR di matematica rivolto alle classi IV-V scuola Primaria. Le difficoltà dei giochi

sono studiate in funzione delle classi frequentate e delle diverse categorie. Gare d'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'interesse per le discipline scientifiche; Potenziare e verificare le competenze logico-matematiche e linguistiche; Favorire la partecipazione di tutti e lo spirito competitivo; valorizzare gli alunni più dotati; promuovere attività ponte tra la scuola Primaria e la Secondaria I grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

PRISTEM è il Centro di Ricerca dell'Università Bocconi che offre dal 1987 il proprio contributo per la divulgazione, l'informazione e la cultura matematica.

GEOMETRIKO è un modello ludico innovativo che si pone l'obiettivo di rendere più accattivante lo studio della geometria piana. Il gioco valorizza le competenze disciplinari richieste dalle prove INVALSI assieme a quelle psicologiche e strategiche dei concorrenti. GEOMETRIKO prevede gare di classe e gare d'Istituto.

❖ MUSIC ALL

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA' Il progetto propone la realizzazione di percorsi laboratoriali adeguati alle diverse fasce d'età, al fine di migliorare e potenziare la formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.. Pratica corale . Acquisizione di una maggiore consapevolezza della valenza cognitiva, motivazionale e relazionale del

mondo sonoro. Incremento dell'esperienza di creazioni musicali finalizzate agli eventi della comunità scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"AVVIAMENTO AL LATINO"**

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA' Far pervenire gli alunni delle classi III scuola Secondaria I grado ad una prima conoscenza della Lingua latina. Familiarizzare con una cultura solo apparentemente lontana e renderli più consapevoli dei loro interessi culturali in vista della scelta della scuola Secondaria di II grado. verrà approfondita la sintassi italiana e si effettuerà una comparazione tra le due lingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Effettuare una ricerca di parole che derivano dal latino per poi affrontare "il latino e la sua storia" con le analogie e le differenze attraverso lo studio dell'alfabeto, la pronuncia, l'accento, il nome e le sue stesse funzioni logiche. Studiare le declinazioni (I-II), il verbo e le sue desinenze personali. Alla fine del percorso gli alunni trarranno beneficio sulle competenze disciplinari

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ **"PROPEDEUTICA ALLO STUDIO DEL GRECO"**

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Rivolto agli alunni delle classi III scuola Secondaria per familiarizzare con i meccanismi fondamentali del greco antico. Tale progetto si propone di avviare gli alunni ad una prima conoscenza del funzionamento del sistema linguistico greco, favorendo una maggiore consapevolezza dei legami esistenti tra la lingua greca antica e l'italiano attuale senza trascurare eventuali nozioni di civiltà greca. Il progetto si inquadra come "orientamento in uscita" verso il Liceo Classico, al fine di favorire un approccio consapevole sul sistema linguistico, sul lessico e su alcuni aspetti caratterizzanti la lingua greca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere l'alfabeto greco; Conoscere i concetti di caso, desinenza e declinazione,

leggere e scrivere alcune parole del vocabolario greco di base; Sa operare scelte grammaticali e/o lessicali tra opzioni diverse in base al contesto di riferimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CORSI MUSICALI**

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA'. Strumento Chitarra e Pianoforte.

PIANOFORTE/CHITARRA: elementi base di teoria musicale (pentagramma, chiave musicale di sol, figure musicali, concetto di misura o battuta, tempi semplici binari, ternari e quaternari, legatura e punto di valore) , semplici esercitazioni applicative scritte; organologia del pianoforte; biografie e opere di importanti compositori che hanno scritto per pianoforte (Mozart, Beethoven ecc.). Ascolto, tramite supporto audio, di frammenti di importanti lavori per pianoforte solo e per pianoforte e orchestra . Per quanto riguarda la parte pratica allo strumento, esecuzione di semplicissime melodie .

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità e le attitudini musicali. Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica. Sviluppare la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici . Postura da tenere al pianoforte e impostazione della mano sulla tastiera. . Esercizi di agilità delle dita (note tenute, passaggio del pollice, articolazione corretta e indipendente di tutte le dita). Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo- strumentali .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **C.L.I.L. (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)**

LINGUAGGI ED ESPRESSIVITA'- CONTINUITA' Il progetto nasce per creare ambienti di apprendimento con didattiche innovative, anche multimediali ed elaborare ed incentivare percorsi condivisi nelle varie aree disciplinari che facciano da ponte fra i vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far comprendere agli studenti che le lingue straniere non devono essere viste soltanto come discipline scolastiche, ma possono essere utilizzate come strumento per conoscere, apprendere. Migliorare la competenza linguistica e comunicativa in L2/L3, quindi, è una necessità che permette un approccio diverso all'apprendimento e allarga le vedute consentendo una lettura diversa dei contenuti. L'apprendimento dei contenuti specifici delle discipline coinvolte ed un miglioramento nella competenza comunicativa in lingua straniera sono i risultati che ci si aspettano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Tutti i plessi hanno connessione ad internet con fibra e cablaggio interno LAN/W-lan.

Destinatari: tutti gli alunni

In tutti plessi sono presenti laboratori informatici con max 20 postazioni LIM o monitor interattivo, LIM in alcune classi, ad eccezione della sede di via Como, sc. dell'Infanzia, dove è presente solo una LIM. La didattica è supportata dalle TIC.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Atelier Creativo #7- PNSD- Avviso pubblico 16 marzo 2016, n. 5403.

Destinatari: tutti gli alunni, i docenti, il territorio.

L'Atelier creativo è dotato di tecnologie hardware e software finalizzate a supportare la didattica con l'uso del digitale. Lo spazio innovativo è fortemente inclusivo e mira a sviluppare competenze trasversali e integrare i saperi, coniugando 4 assi di sviluppo: Creatività- attraverso l'ideazione e la progettazione; Manualità- con la manipolazione di oggetti e contenuti disciplinari; Artigianato- con la realizzazione di prototipi su supporti 2D e 3D; Tecnologia- il digitale supporta e abilita la didattica innovativa. Lo spazio è anche luogo di formazione e autoformazione per i docenti. Coinvolge il territorio grazie alla collaborazione di partners e potrà essere aperto al territorio limitrofo come spazio educativo e formativo per studenti, genitori, cittadini.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: tutti gli alunni, i docenti, personale scolastico.

In tutti i plessi, tranne nella sede di via Como-sc.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Infanzia, sono presenti laboratori informatici con pc e tablet, Lim o schermo interattivo; in ogni ambiente sono predisposti 20 + postazioni. Nella sede di via Pescara è attiva l'aula 3.0.

Questi ambienti consentono una didattica integrata dalle TIC ; inoltre possono fungere da spazi per la formazione ed autoformazione docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: tutta l'utenza scolastica.

Digitalizzazione amministrativa, sportello digitale, pubblicazione documenti, bandi e gare.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: alunni e famiglie

Il registro elettronico è utilizzato in ogni sezione ed è aperto anche alla visione dei genitori per la consultazione di attività, esiti, documenti di valutazione.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: tutti gli alunni

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari: tutti i docenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari: tutti gli alunni, i docenti

I laboratori informatici, l'aula 3.0, l'atelier creativo, sono spazi tra loro interoperativi , nei quali è possibile integrare la didattica con ambienti on line

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: tutti gli alunni

Condivisione di un framework comune secondo digicomp2 per l'acquisizione di competenze digitali. Promozione dell'uso consapevole delle TIC e di azioni finalizzate alla prevenzione del cyberbullismo

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: tutti gli studenti

Utilizzo degli ambienti digitali e innovativi dell'istituto

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Destinatari: studenti della scuola Secondaria di primo grado

Aggiornamento del curriculum- progettazione per

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

competenze per lo sviluppo e l'acquisizione di competenze digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: studenti e personale scolastico

L'Animatore digitale rivolge la sua azione a tre ambiti del PNSD:

1) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: docenti e studenti

Monitoraggio interno delle azioni del PNSD in linea con il PTOF triennale; monitoraggio a cura della Regione Lazio; monitoraggio a cura di Avanguardie Educative-Indire

- Alta formazione digitale
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari: tutti i docenti

Formazione sulle competenze digitali:
Formazione di ambito ; formazione sulle tecnologie del FAB lab

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALBANO - VIA CANCELLIERA - RMAA8AX013

ANTONIO GRAMSCI - RMAA8AX024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La registrazione delle osservazioni sia occasionali che sistematiche acquista particolare rilevanza nella fase di avvio dell'anno scolastico e viene completata da una fase finale. Dopo la somministrazione di prove d'ingresso, effettuate nei

primi mesi di scuola, si avrà una visione più chiara dei traguardi e dei livelli di partenza delle competenze posseduti, e non, dai/le bambini/e della sezione, così da poter ricavare informazioni utili per valutare i traguardi da raggiungere e/o consolidare e/o potenziare, per ognuno di loro. L'osservazione continua nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il/la bambino/a in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. I docenti si sono dotati di un modello di "Osservazioni occasionali e sistematiche" per tutte le fasce d'età (3-4-5 anni) con relativi traguardi di competenza raggiunti, definiti in item, in tutte le 8 competenze chiave. L'attività di Valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei/le bambini/e perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Per i/le bambini/e dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia i docenti si avvarranno di un modello "TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE" che tiene conto dei traguardi minimi delle competenze, acquisite dal/la bambino/a nei vari Campi d'Esperienza, in base al livello raggiunto da ognuno. Tale modello sarà utilizzato come scheda di passaggio delle informazioni per la scuola Primaria

ALLEGATI: Competenze 5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiuta i compagni più piccoli, quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. Riconosce ed esprime verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni, identificando quelle degli altri. Stabilisce rapporti interpersonali corretti con docenti e compagni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ANTONIO GRAMSCI - RMMM8AX017

Criteri di valutazione comuni:

I saperi e i linguaggi di ogni disciplina diventano mezzi, strumenti non solo per acquisire, ma anche per verificare le competenze possedute. Sono state quindi elaborate sia le Rubriche che valutano i livelli di profitto espressi in voti decimali,

sia le Rubriche che valutano il livello di padronanza delle competenze, con una attenzione particolare per le dimensioni della socializzazione e della metacognizione, in quanto si impara a lavorare e a costruire conoscenza insieme, confrontandosi e praticando la riflessione sul proprio operato.

**ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE PROGETTAZIONE PER
COMPETENZE 2018-2019.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola Secondaria di I grado, la valutazione del comportamento dell'alunno/a viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Pertanto, il Collegio dei Docenti definisce le modalità ed i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni/e. Tali criteri, ai sensi dell'art. 1 co. 3 del Dlgs. 62/2017, si fondano sullo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione (la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008), sul rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998). La valutazione del Comportamento non concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a. Il giudizio "non sufficiente" non determina, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, salvo per i casi specificati nel paragrafo 4.5.

L'emissione del giudizio di comportamento risponde ai seguenti indicatori: •

Rispetto delle regole e delle disposizioni del Regolamento di Istituto •

Relazionalità • Partecipazione al dialogo educativo • Impegno

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SC.
SECONDARIA 2018.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva, per decisione a maggioranza del Consiglio di classe, anche con una valutazione con voto inferiore a sei/decimi in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione e non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998. E che l'alunno abbia frequentato un numero di giorni pari ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

**ALLEGATI: CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON ALLA CLASSE
SUCCESSIVA 2018.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti: - accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato previsto dall'art. 4 commi 6 e 9bis, del DPR 24 giugno 1998 n. 249; - aver partecipato alle prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

ALLEGATI: CRITERI PER L'AMMISSIONE E NON AGLI ESAMI DI STATO
2018.pdf

Livello globale di sviluppo:

In base al DL 62/2017, la valutazione è integrata dalla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: Secondaria-LIVELLO-GLOBALE-di-sviluppo-degli-
apprendimenti.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ALBANO - CANCELLIERA - RMEE8AX018

J.CIUFFINI BERNARDINI-ALBANO - RMEE8AX03A

Criteri di valutazione comuni:

Le insegnanti della Scuola Primaria si attengono a quanto indicato nei principi fondanti la Valutazione e concordano su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. Gli esiti delle verifiche, pertanto, non costituiranno l'esclusivo parametro di valutazione. Ulteriori elementi di valutazione saranno l'interesse, l'impegno e i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI: PRIMARIA- GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del Comportamento viene espressa mediante un giudizio "...che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza..."(art.1, co. 3 DL 62/2017) e risponde ai seguenti indicatori: • Grado di interesse e modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola. • Impegno. • Relazione con gli altri.

ALLEGATI: Primaria- COMPORTAMENTO tabella valutazione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo quanto disposto nelle vigenti normative, art. 8 DL. 59/2004 "...ai docenti...è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo....con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva... in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.", e art. 3 c. 1 bis L. 169/2008 e art 3 co.3 Dlgs. 62/2017, "nella scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". I Docenti, all'unanimità, decidono di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva in base ai seguenti criteri: • Assenza prolungata dell'alunno/a tale da non aver reso possibile le misurazioni sufficienti per elaborare il giudizio valutativo, nei diversi periodi didattici (par. 5.1 - punto1); • Non aver rilevato progressi né a livello degli apprendimenti, né a livello di maturazione globale, con il conseguente NON raggiungimento dei livelli essenziali, nonostante siano stati messi in atto interventi e strategie personalizzate;

Livello globale di sviluppo:

In base al DL 62/2017, la valutazione è integrata dalla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: Primaria- LIVELLO GLOBALE di sviluppo degli apprendimenti (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

I docenti curricolari e di sostegno collaborano e sono coordinati da **due FFSS Inclusione (che si occupano, prevalentemente, una della Scuola dell'Infanzia e Primaria e l'altra della scuola Secondaria e contatti con Enti Esterni)**, da un referente per gli alunni con DSA, oltre che da uno per gli AOS, al fine di realizzare una didattica

inclusiva degli alunni con BES, favorendo la valorizzazione della diversità, cogliendone tutte le sfumature. Sono in uso il "Protocollo di Accoglienza alunni con BES", il "Protocollo di Accoglienza alunni con DSA" e il "Protocollo per l'Accoglienza degli alunni stranieri", nel quale trovano riscontro temi di intercultura, per condividere prassi inclusive già in uso e fornire anche una importante guida per le famiglie. L'organizzazione dell'inclusione dell'Istituto è supportata da un' anagrafe alunni con BES, aggiornata ogni anno, e inserita nel PAI, per calibrare e conseguire obiettivi comuni. La scuola applica in modo pedissequo le norme vigenti in materia di inclusione, pertanto i documenti di programmazione (PEI, PDP, PDF) sono condivisi e aggiornati periodicamente. Si propongono metodologie inclusive: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring e apprendimento per scoperta. Le attività si svolgono mostrando particolare attenzione allo sviluppo e potenziamento delle autonomie personali e sociali. Le attività ludico-sportive sono occasioni di percorsi integrati. La scuola realizza approfondimenti di lingua italiana per gli studenti stranieri (con mediatori linguistici) e iniziative interculturali extrascolastiche, per completare le attività svolte in orario scolastico.

Punti di debolezza

La precarietà dell'organico stabile di sostegno, specialmente per la scuola dell'Infanzia e per la scuola Primaria ha, finora, messo a dura prova il rispetto della continuità didattica nelle classi degli alunni con disabilità

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento sono, probabilmente, rappresentati da coloro che si trovano in situazione di svantaggio comportamentale-relazionale o linguistico-culturale, in alcuni casi, anche a rischio di dispersione scolastica. Per questi ultimi è stato messo in atto il progetto "Valorizzazione della persona". Gli interventi portano spesso a risultati positivi. I docenti valorizzano le particolari attitudini disciplinari degli studenti, anche potenziando le eccellenze attraverso progetti specifici con la partecipazione di enti esterni (Università Bocconi, Cambridge, Comune di Albano, Istituto Superiore di Sanità, Regione Lazio...), concorsi e gare.

Punti di debolezza

Quando nelle classi si aggiungono in itinere nuove certificazioni, diagnosi e/o situazioni di disagio, il numero totale degli alunni con BES risulta troppo elevato rispetto al numero complessivo di allievi e **si rischia** di rallentare le attività. Le maggiori difficoltà si incontrano quando gli alunni sono poco seguiti dalle famiglie. Le classi che hanno studenti con disturbi del comportamento (ADHD, DDC, DOP) sono di difficile gestione e pertanto va incentivato l'aggiornamento specifico dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nell'Istituto sono in uso modelli strutturati per la compilazione guidata del PEI, con una gradualità di obiettivi che invita i docenti ad usare terminologie comuni per visualizzare i progressi degli alunni. Allo stesso tempo vengono evidenziate le abilità emergenti su cui si sta lavorando. Attraverso lo studio dei documenti presenti nei fascicoli personali (primo fra tutti la Diagnosi Funzionale stilata dagli specialisti) e la condivisione dei percorsi scuola- casa- terapia l'insegnante sulle attività di sostegno redige il documento che condivide prima con il team docente/ Consiglio di Classe e poi con il GLHO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docente di sostegno- docenti curricolari- famiglia- medici specialisti- AEC-ASS.
specilistici

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Diagnosi Funzionale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono esplicitati nel Protocollo della Valutazione degli Apprendimenti (disponibile sul sito dell'Istituto), con un approfondimento in una sezione specifica per gli alunni con BES . La Valutazione è stata oggetto di aggiornamento e formazione specifica da parte di tutti i docenti dell'Istituto. condivisi attraverso il sito dell'Istituto

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La Funzione Strumentale continuità opera in modo tale da proporre e monitorare la verticalità delle attività didattiche e dei progetti d'Istituto . La Commissione continuità si occupa in particolare di attuare la trasmissione di informazioni significative per ogni alunno nei cruciali momenti di passaggio tra ordini di scuola L'Istituto ha anche una referente per l'Orientamento che opera nella scuola secondaria per aiutare gli alunni a



comprendere le proprie attitudini e a conoscere le varie tipologie di scuola secondaria di II grado. Si organizza annualmente un incontro con le famiglie, con la partecipazione di molti Istituti della zona, per fornire strumenti atti a effettuare una scelta consapevole e adeguata.

